

# EDDYSTONE

## EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



### L'Organismo di Vigilanza durante l'emergenza Covid-19

L'emergenza Covid-19 ha un impatto non solo sulla vita delle singole persone e sulla continuità delle imprese, ma anche sulla responsabilità amministrativa degli enti di cui al d.lgs. 231/2001.

Infatti il rischio da contagio da coronavirus rappresenta un nuovo rischio 231 per l'ente, dal momento che ai sensi dell'art. 42 del D.L. n.18 del 17.03.2020, l'infezione da Covid-19 contratta "in occasione di lavoro" costituisce infortunio ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Di conseguenza la malattia derivante dal contagio da coronavirus o, nei casi più gravi, il decesso di persone contagiate, può essere fatto rientrare nelle fattispecie di reato di omicidio colposo (art. 589 c.p.) o lesioni colpose gravi (art. 590 c.p.) derivanti dalla violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

In questo ambito l'ente per andare esente da responsabilità amministrativa deve assicurare l'efficace attuazione del Modello 231 che si realizza anche attraverso lo svolgimento dell'attività dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del d.lgs. 231/2001.

In questa fase di distanziamento sociale l'OdV deve comunque essere in grado di assicurare la continuità di azione, svolgendo delle riunioni periodiche (anche di aggiornamento) in teleconferenza, con il personale preposto alle tematiche Health e Safety, quali: Datore di Lavoro, RSPP, Medico competente, RLS, eventuali Comitati Crisi

A titolo esemplificativo l'OdV dovrebbe effettuare le seguenti attività:

- verificare se l'ente può svolgere o meno la propria attività ai sensi dei DCPM in vigore;

- verificare se l'ente ha adottato le misure di prevenzione del contagio previste dai DCPM e le ha comunicate al personale;

- verificare se il personale aziendale abbia recepito le misure di prevenzione disposte dal datore di lavoro;

- verificare se l'ente abbia attivato le modalità di lavoro dello smart working fornendo adeguati strumenti al lavoratore;

- verificare se l'ente ha programmato o effettuato la sanificazione degli uffici di lavoro.

In questa fase così delicata per il Paese, per i Lavoratori e per le Imprese - ancor più che in altre occasioni - serve che l'OdV adotti un approccio pragmatico, rivolto più alla sostanza che alla forma, al fine di stimolare gli apicali a valutare le soluzioni necessarie a tutelare i Lavoratori e limitare la diffusione del contagio.

### Webinar Eddystone Covid-19, Reati Tributari e 231 - 14 maggio 2020

Il giorno **14 maggio 2020** si terrà il workshop gratuito organizzato da Eddystone, rivolto agli operatori del settore finanziario avente gli impatti del Covid-19 sull'operatività dell'OdV, nonché l'impatto sui Modelli 231 dell'introduzione dei reati tributari nel catalogo dei reati presupposto.

L'evento sarà svolto sotto forma di **WEBINAR** in video conferenza. In particolare sarà possibile seguire il workshop da remoto dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e inviare le proprie domande in diretta. L'iscrizione può essere effettuata inviando una email all'indirizzo di posta [direzione@eddystone.it](mailto:direzione@eddystone.it)

[Registrati al Workshop](#)

Eddystone Srl  
Via della Moscova 40/7  
20121 Milano  
tel. 02 65 72 823  
[www.eddystone.it](http://www.eddystone.it)  
Contatti:  
Massimo Baldelli (AD)  
Avv. Guido Pavan



#### SCHEDE & SCHEMI

Servizio in

abbonamento:

- rassegna normativa
- approfondimenti
- checklist

Richiedi info a

[direzione@eddystone.it](mailto:direzione@eddystone.it)



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

**“Banca d’Italia ha emanato le disposizioni specifiche per la conservazione e l’utilizzo dei dati e delle informazioni a fini antiriciclaggio”**

## Antiriciclaggio: disposizioni di Banca d’Italia sulla conservazione dei dati (AUI)

In data 25 marzo 2020, Banca d’Italia ha pubblicato le “Disposizioni per la conservazione e la messa a disposizione dei documenti, dei dati e delle informazioni per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo”, adottate con Provvedimento del 24 marzo 2020. ([documento integrale](#))

Le suddette disposizioni sono l’esito di una consultazione avviata il 31 luglio 2018, il cui Resoconto è stato pubblicato dalla Banca d’Italia ([documento integrale](#)).

Nello specifico i destinatari a cui si rivolgono sono le banche, SIM, SGR, SICAF, SICAV, IF IOB TUB, le società fiduciarie, IP, IMEL e le succursali italiane di intermediari bancari e finanziari aventi sede in altro paese comunitario o terzo.

Le disposizioni danno attuazione, in linea con la normativa europea, all’articolo 34, comma 3, del Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, di recepimento della quarta Direttiva Antiriciclaggio e, da ultimo, dal Decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 125. In coerenza con il precedente regime, il Decreto Antiriciclaggio ha previsto degli obblighi di conservazione dei dati,

dei documenti e delle informazioni a fini antiriciclaggio in parte analoghi, per quanto concerne il contenuto, a quelli disciplinati dalle previgenti norme di legge. Tuttavia, mentre in passato gli intermediari erano tenuti a registrare i dati in un archivio dedicato, il c.d. Archivio Unico Informatico, dopo le ultime novità legislative quest’ultimo non è più obbligatorio. Il Provvedimento prevede infatti che gli intermediari possano utilizzare sistemi di conservazione informatizzati, quali sistemi contabili, anagrafici e gestionali già in uso, seguendo tuttavia le specifiche tecniche e gli standard forniti dalle nuove disposizioni. L’alternativa consiste nell’avvalersi di archivi standardizzati, conformi agli standard forniti dalle medesime disposizioni, fra cui è incluso il già citato Archivio Unico Informatico. Il Provvedimento non apporta invece rilevanti modifiche per quanto concerne la struttura fisica dell’archivio e gli standard informatici già in uso. Al fine di contenere i costi per gli intermediari, le disposizioni consentono delle esenzioni dall’obbligo di comunicazione tramite i formati standard dei dati relativi ad operazioni e/o rapporti di minore rilevanza, come nel caso di clientela a

basso rischio o di operazioni di importo inferiore ai 5.000 euro. Una rilevante novità è rappresentata dall’introduzione dell’obbligo di conservazione della documentazione di tutte le operazioni effettuate a prescindere dal loro importo. Nel precedente regime infatti l’obbligo di registrazione in AUI sussisteva per le sole operazioni di importo pari o superiore a 15.000 euro. Si sottolinea che l’esenzione vale ai soli fini della comunicazione dei dati alla Banca d’Italia e alla UIF.

Le disposizioni sono corredate da quattro allegati che forniscono gli standard tramite cui estrarre i dati, le causali analitiche con cui codificare le operazioni e infine la codifica della tipologia della clientela. In questo ambito, le disposizioni mirano in particolare a garantire alla Banca d’Italia e alla UIF l’accessibilità ai dati e alle informazioni necessari per consentire lo svolgimento delle analisi e dei controlli previsti dal Decreto in tema di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Infine si ricorda che gli intermediari devono adeguarsi alle nuove disposizioni entro il **31 dicembre 2020**.



### ATENA®

#### Il diagnostico per la verifica dell’Archivio Unico Informatico \*

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l’AUI
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

\* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento sulla tenuta dell’AUI del 3 aprile 2013 di Banca d’Italia



## Emergenza Covid-19: Consob e Banca d'Italia rinviato i termini

**“Proroga dei termini e altre misure temporanee per mitigare l'impatto del Covid-19”**

In data 20 marzo 2020 Banca d'Italia ha annunciato una serie di misure dirette a banche, IF 106, SIM, SGR, SICAF, SICAV, IMEL e IP volte a mitigare l'impatto dell'emergenza sanitaria in corso ([documento integrale](#)). Ecco i principali adempimenti rinviati:

- Resoconto ICAAP/ILAAP rinviato al 29 giugno 2020
- Relazione sulle funzioni esternalizzate rinviato al 29 giugno 2020
- RSD Relazione sulla struttura organizzativa 30 maggio 2020
- Relazione della funzione anticiclaggio (che include l'esercizio di autovalutazione dei rischi relativa al 2019) rinviata al 29 giugno 2020
- Relazione sul rispetto degli obblighi in materia di deposito e sub-deposito degli strumenti della clientela rinviata al 29 agosto 2020
- Adempimenti previsti dalla disciplina transitoria del Regolamento del 5.12.2019 di attuazione del TUF rinviati al 30 maggio 2020
- Prima relazione sui rischi operativi e di sicurezza per le banche rinviata al 29 settembre 2020
- Piano di riduzione dei crediti deteriorati da parte delle banche

meno significative rinviato al 29 giugno 2020

In data 27 marzo 2020 l'Unità d'Informazione finanziaria (UIF) con un comunicato ([documento integrale](#)) ha prorogato di 30 giorni, rispetto alle ordinarie scadenze, l'invio delle:

- SARA Segnalazioni Antiriciclaggio Aggregate
- Comunicazioni oggettive.

Il 25 marzo 2020, Consob ha pubblicato la Delibera n. 21314 ([documento integrale](#)), tramite cui ha prorogato di 60 giorni i termini previsti dalle «Disposizioni concernenti gli obblighi di comunicazione di dati e notizie e la trasmissione di atti e documenti da parte dei soggetti vigilati», adottate con Delibera n. 17297 del 28 aprile 2010 e successive modificazioni.

Nello specifico i termini prorogati sono relativi all'invio della:

- RSD - Relazione sulla struttura organizzativa di SGR, SICAV e SICAF;
- RSI - Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di

distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (Allegato II.1);

- RSI - Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche (Allegato II.13);

- Relazione sulle modalità di distribuzione di prodotti finanziari assicurativi (Allegato II.15).

Anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con un comunicato del Presidente del 12 marzo 2020 ([documento integrale](#)) ha prorogato i termini dell'attestazione degli OIV in materia di obblighi di pubblicazione prevista ai sensi della Delibera n. 213 del 4 marzo 2020.

Nello specifico gli OIV e gli organismi con funzioni analoghe sono tenuti ad attestare la pubblicazione dei dati alla data del 30 giugno 2020.

La relativa relazione di attestazione dell'OIV, va pubblicata entro il 31 luglio 2020 sul sito aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente"



### Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

#### Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

#### Specializzata in:

- MiFID 2
- Privacy GDPR
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823



## Brexit: richiami di attenzione della Consob

In data 26 marzo 2020, Consob ha pubblicato tre Richiami di attenzione che specificano le misure che gli operatori devono adottare entro il 2020 a seguito della ratifica dell'accordo di recesso del Regno Unito dall'Unione Europea. ([documento integrale](#))

Come riporta la Consob, l'attenzione degli operatori britannici che prestano servizi di investimento in Italia è stata focalizzata sulla necessità di adottare tutte le misure atte ad assicurare la continuità operativa nel nostro Paese o destinate a realizzare un'ordinata fuoriuscita dal mercato domestico. Nello specifico, il Richiamo di attenzione n. 3/20 riguarda le misure in capo agli intermediari britannici che prestano servizi e attività di investimento in Italia. Tale Richiamo si è reso necessario in

quanto è stata superata la disciplina transitoria dettata dal Decreto legge n. 22 del 25 marzo 2019 per il caso di no-deal Brexit. Pertanto sia le Comunicazioni Consob che le notifiche inviate dagli operatori alla Consob, ai sensi del Decreto, non sono più valide, così come i provvedimenti adottati dalla Consob nel corso del 2019, per assicurare la continuità operativa delle sedi di negoziazione italiane e inglesi, non sono più efficaci.

Il Richiamo di attenzione n. 4/20 concerne le misure da adottare in materia di operatività delle sedi di negoziazione britanniche in Italia.

L'ultimo Richiamo di attenzione, il n. 5/20, è inerente invece alle misure in materia di operatività delle sedi di negoziazione italiane nel Regno Unito. In questi ultimi

due richiami viene sottolineato ai gestori delle sedi il fatto che, qualora intendano operare al termine del periodo di transizione, dovranno presentare tempestivamente alla Consob apposita istanza in base al regime normativo ad essi applicabile.

Si ricorda infatti che è iniziato un nuovo "periodo di transizione", che durerà fino al **31 dicembre 2020** (salvo un'eventuale proroga), in cui la normativa europea continuerà ad applicarsi come se il Regno Unito facesse ancora parte dell'Unione Europea. Successivamente, ai soggetti britannici che opereranno in Italia si applicherà la disciplina prevista per i soggetti extra-UE, così come ai soggetti italiani che opereranno nel Regno Unito.



KEEP  
CALM  
AND  
CALL  
EDDYSTONE



Protocollo di intesa tra la Banca d'Italia e la Consob in materia di risoluzione alternativa delle controversie

Raccomandazione della Banca d'Italia sulla distribuzione di dividendi

Scheda di approfondimento per gli abbonati: "Responsabilità 231 nel caso di dipendente affetto da COVID-19"

ESMA consult on guidance to address leverage risk in the Alternative Investment Fund sector



Eddystone Srl  
Via della Moscova 40/7  
20121 Milano  
Tel. +39 02.65.72.823  
[www.eddystone.it](http://www.eddystone.it)

Massimo Baldelli (AD)  
[m.baldelli@eddystone.it](mailto:m.baldelli@eddystone.it)

Avv. Guido Pavan (partner)  
[g.pavan@eddystone.it](mailto:g.pavan@eddystone.it)

Seguici anche su



## Covid-19, Reati Tributari e Responsabilità 231 Come aggiornare i Modelli e i Protocolli 231

Partecipazione libera per intermediari finanziari fino ad esaurimento posti (al massimo due partecipanti per intermediario). L'iscrizione può essere effettuata inviando una email all'indirizzo di posta [direzione@eddystone.it](mailto:direzione@eddystone.it)

[Registrati al workshop](#)

### INTERVENTI DEI RELATORI

**Rischio biologico, Sicurezza sul lavoro e Modello 231**

**Covid-19: il ruolo dell'Organismo di Vigilanza 231**

Pausa

**L'inserimento dei Reati Tributari nel catalogo dei reati presupposto 231**

**La revisione dei Modelli organizzativi per prevenire il compimento dei reati tributari**

### INFORMAZIONI E LOCATION

**14 maggio 2020 dalle 10:00 alle 12:00**

**Apertura collegamento ore 9:45**

Per info e iscrizioni: [direzione@eddystone.it](mailto:direzione@eddystone.it)

Sarà nostra cura comunicare le istruzioni per il collegamento



**SOFTWARE  
AUTOVALUTAZIONE  
RISCHIO RICICLAGGIO**

Per Banche, SIM, SGR e Intermediari Finanziari

EDDYSTONE

JARVIS

# JARVIS

## Software per l'Autovalutazione del Rischio Riciclaggio

JARVIS è un applicativo per svolgere l'esercizio dell'autovalutazione del rischio riciclaggio degli intermediari previsto dall'art. 15 d.lgs. 231/2007 di recepimento della IV direttiva antiriciclaggio \*

- ✓ Per banche, SIM, SGR, Società fiduciarie, IF 106 TUB, IP e IMEL
- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Sicurezza nell'archiviazione dei dati
- ✓ Calcolo automatico del rischio inerente, della vulnerabilità e del rischio residuo
- ✓ Personalizzazione dei parametri

Eddystone Srl  
Via della Moscova 40/7  
20121 Milano  
tel. 02 65 72 823  
[www.eddystone.it](http://www.eddystone.it)

\* Conforme al Provvedimento di Banca d'Italia del 26 marzo 2019